

Arbeitsmarkt news Mercato del lavoro

Beobachtungsstelle
für den Arbeitsmarkt

Osservatorio del
mercato del lavoro

www.provinz.bz.it/arbeit
www.provincia.bz.it/lavoro

Zehn Jahre verpflichtende Schlichtungsversuche bei Arbeitsstreitfällen: Eine Bilanz

Mit 1. Juli 1998 hat der italienische Gesetzgeber für alle Streitfälle zwischen Arbeitgebern und Arbeitnehmern beim Arbeitsservice einen verpflichtenden Schlichtungsversuch eingeführt. Dies bedeutet, dass bei allen arbeitsrechtlichen Streitigkeiten die Parteien erst einen Versuch zur gütlichen Beilegung des Streits bei einer eigenen Schlichtungskommission unternehmen müssen, bevor das Arbeitsgericht angerufen werden kann. Im Falle einer Einigung ist der Streitfall endgültig abgeschlossen und kann auch nicht mehr gerichtlich aufgerollt werden. Falls sich die Parteien nicht einigen können oder eine der Parteien erst gar nicht zum Schlichtungsversuch erscheint, so kann der Streitfall vor das Arbeitsgericht gebracht werden.

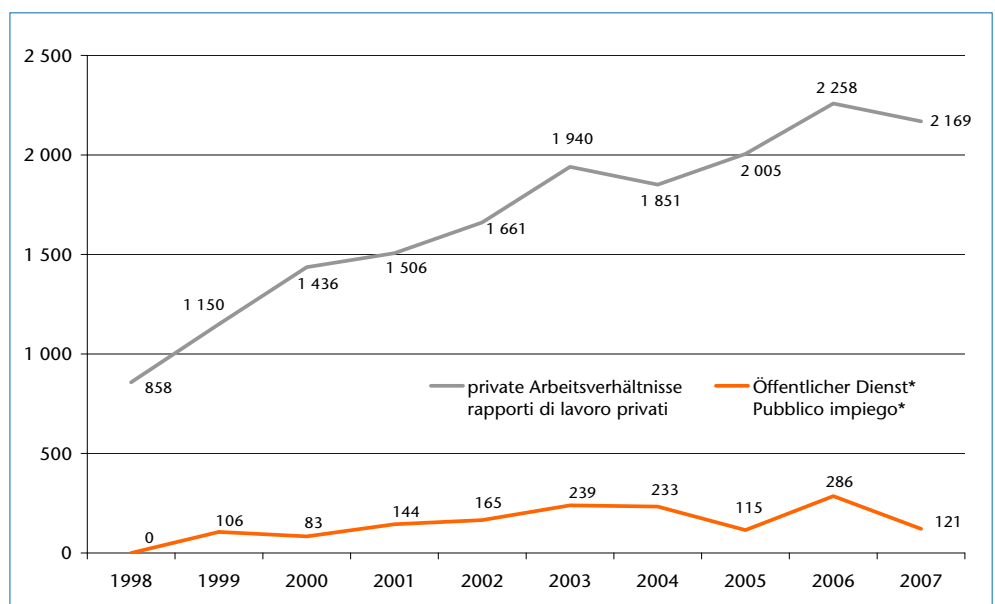
Die Schlichtungsversuche finden vor eigenen Kommissionen statt, die aus einem Arbeitnehmervertreter, einem Arbeitgebervertreter

Dieci anni di tentativi di conciliazione obbligatoria nelle controversie di lavoro: un bilancio

A partire dal 1 luglio 1998 il legislatore italiano ha introdotto l'obbligo di un tentativo di conciliazione presso l'Ufficio servizio lavoro per tutte le controversie sorte tra datori di lavoro e dipendenti. Ciò significa che le parti, prima di adire il giudice del lavoro, sono tenute ad esperire un tentativo di conciliazione finalizzato alla composizione bonaria della vertenza presso le commissioni appositamente istituite. In caso di accordo la vertenza è definitivamente conclusa e non può essere più trattata in sede giudiziale. Qualora le parti non trovino una soluzione ovvero una parte non si presenti al tentativo di conciliazione, la vertenza può essere discussa presso il Tribunale, sezione Lavoro.

I tentativi di conciliazione sono trattati da apposite commissioni composte da un rappresentante dei lavoratori, da un rappresentante

Schlichtungsversuche von Arbeitsstreitfällen – 1998-2007
Tentativi di conciliazione delle controversie di lavoro – 1998-2007



Quelle: Arbeitsservice

Fonte: Ufficio servizio lavoro

06/2008

Juni/giugno

mit Daten Februar 2008
con dati febbraio 2008



Abteilung Arbeit
Autonome Provinz Bozen - Südtirol
Ripartizione Lavoro
Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

und einem Mitarbeiter des Arbeitsservice bestehen, der den Vorsitz führt. Somit ist diese Aufgabe einem sozialpartnerschaftlich zusammengesetzten Organ übertragen, dessen Aufgabe es ist, eine einvernehmliche Lösung für die Streitfälle zu finden. Schlichtungskommissionen sind in Bozen, Brixen, Bruneck und Meran eingerichtet.

Auch vor 1998 war es möglich, die Dienste der Schlichtungskommissionen in Anspruch zu nehmen, allerdings war es bis dahin den Streitparteien freigestellt, auch ohne Schlichtungsversuch vor Gericht zu ziehen.

Die Entwicklung der Schlichtungen von Streitfällen in der Privatwirtschaft

Die Gesamtanzahl der verhandelten privaten Streitfälle kletterte von 560 im Jahr 1997 bereits im Jahr 1998 auf 858. 1999 wurde erstmals die Zahl von 1 000 pro Jahr überschritten und auch in den Folgejahren hielt der deutliche Anstieg an, bis 2005 erstmals mehr als 2 000 Schlichtungsversuche durchgeführt wurden.

In den letzten beiden Jahren hat sich die Zahl der Streitfälle zwischen privaten Arbeitgebern und ihren Mitarbeitern auf ca. 2 200 pro Jahr eingependelt.

Bei der Einführung der verpflichtenden Schlichtungsversuche wurden große Zweifel an der Sinnhaftigkeit dieser Maßnahme geäußert. Es wurde befürchtet, dass durch den erheblichen Anstieg die Arbeit der Schlichtungskommissionen praktisch lahm gelegt würde und der Zeitraum vom Schlichtungsantrag bis zur endgültigen Verhandlung unverhältnismäßig lang würde. Außerdem wurde kritisch angemerkt, dass der Prozentanteil der positiv abgeschlossenen Schlichtungen durch den Anstieg sicher sinken werde.

Auch wenn diese Vermutungen im restlichen Italien zum Teil eingetreten sind, so kann dies für Südtirol nicht behauptet werden.

Die durchschnittliche Einberufungszeit für die Schlichtungsversuche von privaten Arbeitsverhältnissen hat sich von 42 Tagen im Jahr 1999 auf 50 im Jahr 2007 nicht wesentlich verlängert. Dabei ist zu berücksichtigen, dass in manchen Fällen nach dem ersten Schlichtungstreffen ein Aufschub vereinbart wird, um eine einvernehmliche Lösung zu finden. In jedem Fall sind die Schlichtungskommissionen in Südtirol in der Lage, die gesetzlich vorgeschriebene Frist von 60 Tagen für die Durchführung des Schlichtungsversuchs einzuhalten.

te dei datori di lavoro e da un funzionario dell'Ufficio servizio lavoro che presiede la commissione. Tale organo, costituito da rappresentanti delle parti sociali, ha il compito di trovare un accordo consensuale tra i soggetti coinvolti nella controversia. Commissioni di conciliazione sono istituite a Bolzano, Bressanone, Brunico e Merano.

Anche prima del 1998 era possibile avvalersi del servizio della commissione di conciliazione. Tuttavia allora le parti avevano la possibilità di adire il giudice del lavoro anche senza un precedente tentativo di conciliazione.

Lo sviluppo delle conciliazioni nelle controversie del settore privato

Il numero delle vertenze private trattate è salito da 560 nell'anno 1997 a 858 nel 1998. Nel 1999, per la prima volta, si sono superate le 1 000 vertenze l'anno.

La tendenza alla crescita è continuata negli anni tanto che nel 2005 sono stati espletati più di 2 000 tentativi di conciliazione.

Negli ultimi due anni il numero delle vertenze tra datori di lavoro privati ed i loro collaboratori si è stabilizzato attorno a circa 2 200 casi l'anno.

Con l'introduzione dell'obbligo del tentativo di conciliazione sono stati espressi seri dubbi sulla ragionevolezza di questo strumento. Si temeva infatti che l'aumento della quantità di lavoro potesse frenare l'operato delle commissioni di conciliazione e che il lasso di tempo tra l'istanza di conciliazione e la trattazione della vertenza potesse raggiungere valori fuori misura. Inoltre, veniva osservato criticamente che la quota di accordi era sicuramente destinata a calare con l'aumento del numero delle vertenze.

Se nel resto d'Italia tale previsione si è parzialmente avverata, in provincia di Bolzano le cose sono andate diversamente.

Il tempo medio occorrente per convocare una vertenza di conciliazione non è cambiato in modo sostanziale: nel 1999 il tempo impiegato era pari a 42 giorni, mentre nel 2007 era di 50 giorni. Inoltre è da tener presente che in alcuni casi è stato accordato un rinvio dopo il primo tentativo di conciliazione proprio per favorire una soluzione consensuale. In ogni caso le commissioni di conciliazione istituite in provincia di Bolzano rispettano il termine prescritto dei 60 giorni per l'espletamento del tentativo di conciliazione.

Der Schlichtungskommission vorgebrachte private Arbeitsstreitfälle – 1998-2007
Le controversie di lavoro sottoposte alla Commissione di conciliazione – 1998-2007
 Bestand 2007 (a) – Stock 2007 (a)

	Streitfälle	Einigungen		Vereinbarte Geldbeträge	
	Controversie	Conciliazioni		Somme liquidate	
	Anzahl Numero	Anzahl Numero	%	in €	
1998	858	291	33,9	1 531 296	1998
1999	1 150	369	32,1	3 509 241	1999
2000	1 436	551	38,4	5 471 264	2000
2001	1 506	642	42,6	4 469 396	2001
2002	1 661	643	38,7	4 340 739	2002
2003	1 940	908	46,8	9 498 404	2003
2004	1 851	772	41,7	5 454 377	2004
2005	2 005	819	41,1	6 190 593	2005
2006	2 258	1 071	47,4	10 335 384	2006
2007	2 169	1 060	48,9	7 269 850	2007
Sektor – 2007 – Settore					
Landwirtschaft	43	18	41,9	287 035	Agricoltura
Prod. Gewerbe	473	172	36,4	1 618 453	Industria
Handel und Gastgewerbe	1 311	764	58,3	5 039 699	Commercio e settore alberghiero
Bank- und Kreditwesen	17	7	41,2	47 500	Credito e assicurazioni
Handwerk, Dienstleistungen und andere Sektoren	325	99	30,5	277 163	Artigianato, servizi e altri settori
Insgesamt	2 169	1 060	48,9	7 269 850	Totale

Quelle: Arbeitsservice

Fonte: Ufficio servizio lavoro

Die Erfolgsquote der Schlichtungen (also jene, die mit einer Einigung abgeschlossen werden konnten) ist hingegen von 32,9% (1997) auf über 48% (2007) angestiegen, wobei in den letzten Jahren vermehrt Bestätigungen von bereits erfolgten Einigungen durchgeführt wurden. Das heißt, dass Arbeitgeber und Arbeitnehmer zwischen ihnen getroffene Vereinbarungen vor der Schlichtungskommission bestätigt haben. Aber auch ohne Berücksichtigung dieser Ratifizierungen ist die Einigungsquote in den letzten zehn Jahren relativ konstant geblieben.

Dies belegen auch die Summen, die im Rahmen von Einigungen gezahlt werden. Der Gesamtbetrag pro Jahr ist dabei von weniger als einer Million Euro im Jahr 1997 auf über zehn Millionen Euro im Rekordjahr 2006 gestiegen, während er im letzten Jahr wieder auf etwas über sieben Millionen Euro gesunken ist. Insgesamt wurden in den vergangenen 10 Jahren damit knapp 60 Millionen Euro ausbezahlt.

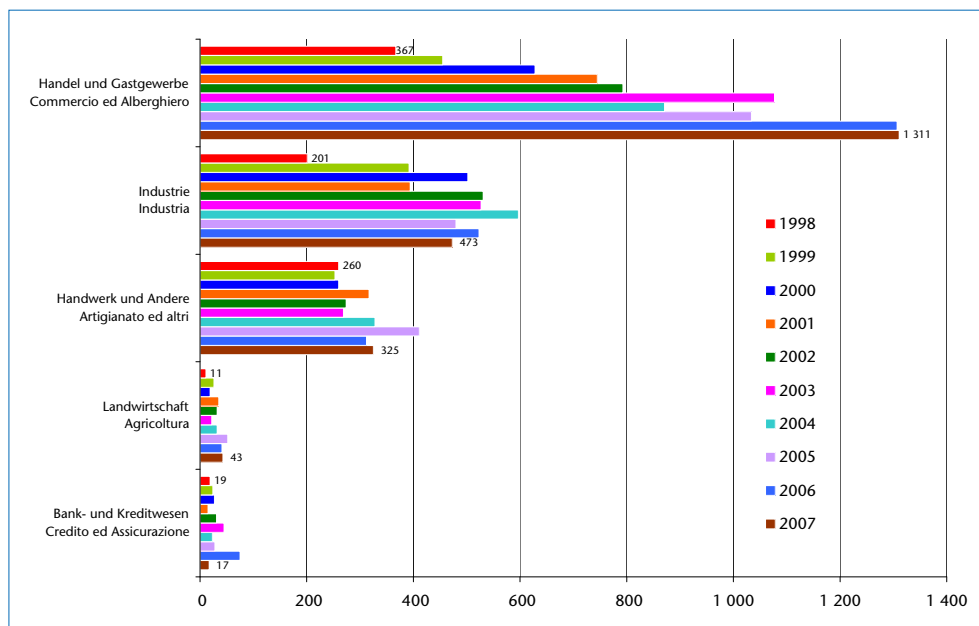
Wenn man die Verteilung der Streitfälle nach Wirtschaftssektoren betrachtet, so sind der

La quota di successo dei casi (dove quindi il tentativo di conciliazione ha portato ad un accordo) è invece salita dal 32,9% nel 1997 a più del 48% nel 2007. Vi è tuttavia da sottolineare che negli ultimi anni sono aumentate costantemente le ratifiche di accordi già raggiunti. Si tratta di casi in cui datori di lavoro e lavoratori ratificano davanti alla commissione di conciliazione accordi già concordati. In ogni caso, negli ultimi 10 anni, anche senza considerare i casi di mera ratifica, il numero delle vertenze risolte positivamente è rimasto costante.

Questa tendenza è confermata anche dalla crescita degli importi pagati in sede di conciliazione. L'importo annuo è salito da meno di un milione di Euro nel 1997 a circa 10 milioni di Euro nel 2006, anno record per la somma pagata. Nell'ultimo anno l'importo è stato pari a 7 milioni di Euro. Complessivamente negli ultimi dieci anni sono stati pagati circa 60 milioni di Euro per chiudere le liti.

Se si considera la suddivisione delle vertenze per settori economici, risulta che nel settore

Streitfälle nach Wirtschaftsbereichen – 1998-2007 Controversie per settori – 1998-2007



Quelle: Arbeitsservice

Fonte: Ufficio servizio lavoro

Handel und das Gastgewerbe die beiden Wirtschaftszweige, in denen am meisten Schlichtungsversuche durchgeführt werden. Im Jahr 2007 betrafen 60% der Schlichtungsversuche diese beiden Sektoren. Es folgen die Industrie mit knapp 22% sowie das Handwerk und die Dienstleister mit ca. 15%. Am wenigsten Streitfälle sind in der Landwirtschaft (2% der Schlichtungsversuche 2007) und im Kredit- und Versicherungswesen (0,8%) zu verzeichnen.

Was hingegen den Streitgegenstand betrifft, so ging es bei den meisten Schlichtungsversuchen um Lohndifferenzen und um Meinungsverschiedenheiten in Bezug auf Urlaub und Feiertage. Darauf folgen in der Häufigkeit Streitfälle um Überstunden und um den 13. oder 14. Monatslohn. Aber auch die Anfechtungen von Entlassungen sind häufig Gegenstand von Schlichtungsversuchen (372 Streitfälle im Jahre 2007).

Was die territoriale Verteilung der Streitfälle betrifft, liegt die Schlichtungskommission Bozen weit vor den Schlichtungskommissionen der anderen Bezirke: 1 400 Schlichtungsversuche und somit 65% aller Arbeitsstreitfälle sind im Jahr 2007 in Bozen verhandelt worden. Die Schlichtungskommissionen von Brixen, Bruneck und Meran liegen hingegen mit einem Jahresdurchschnitt von 180 bis 400 Streitfällen ziemlich nahe beieinander. Einen besonders hohen Zuwachs an Arbeitsstreitfällen vom Jahr 2000 bis zum Jahr 2007 weisen die beiden Schlich-

del commercio e in quello alberghiero vengono eseguiti i maggiori tentativi di conciliazione. Nel 2007 i tentativi di conciliazione inerenti questi due settori rappresentavano il 60% dei tentativi totali. Seguivano poi l'industria con il 22%, l'artigianato e il settore terziario con circa il 15%. Con minor frequenza si verificano tentativi nel settore "agricoltura" (2% dei casi nel 2007) e nel settore "credito e assicurazione" (0,8% dei casi nel 2007).

L'oggetto delle vertenze è invece rappresentato nella maggioranza dei tentativi di conciliazione da differenze retributive e da opinioni divergenti a proposito di giorni festivi e ferie. Seguono poi vertenze sulle ore straordinarie e sulla 13° o 14° mensilità. Tuttavia, anche l'impugnazione di licenziamenti costituisce causa frequente di vertenze (372 casi nel 2007).

Per quanto concerne la distribuzione territoriale delle vertenze, la Commissione di conciliazione di Bolzano è di gran lunga al primo posto rispetto alle Commissioni degli altri comprensori: nel 2007 1 400 tentativi di conciliazione e quindi il 65% di tutte le vertenze di lavoro sono state trattate a Bolzano. Le Commissioni di Bressanone, Brunico e Merano con una media annuale tra le 180 e 400 vertenze sono più o meno sulla stessa linea. A partire dal 2000 fino al 2007 è stato registrato un particolare aumento di casi per le Commissioni di conciliazione di Bolzano e

Die acht häufigsten Gründe der Arbeitsstreitfälle* – 2003-2007
Le otto cause più frequente delle controversie di lavoro* – 2003-2007

	2003	2004	2005	2006	2007	
Fehlende oder unvollständige Entlohnungen	758	879	993	1 016	952	Omissione totale o parziale di retribuzione
Urlaube und Feiertage	368	456	530	488	435	Ferie, congedi, festività
Überstunden	344	341	387	399	410	Lavoro straordinario
13. und 14. Monatsgehalt	323	406	448	421	375	Mensilità aggiuntive
Nacht- und Feiertagsarbeit	134	156	169	180	164	Lavoro notturno e festivo
Kündigungsfrist bzw. Ersatzentschädigung	94	58	53	39	53	Preavviso e indennità di licenziamento
Einstufung	93	55	54	57	46	Divergenza di qualifica
Provisionen	51	25	20	17	23	Provvigioni
Insgesamt	2 165	2 376	2 654	3 038	2 855	Totale

* Ein Streitfall kann mehrere Gründe haben.

* Per una controversia possono esistere più cause.

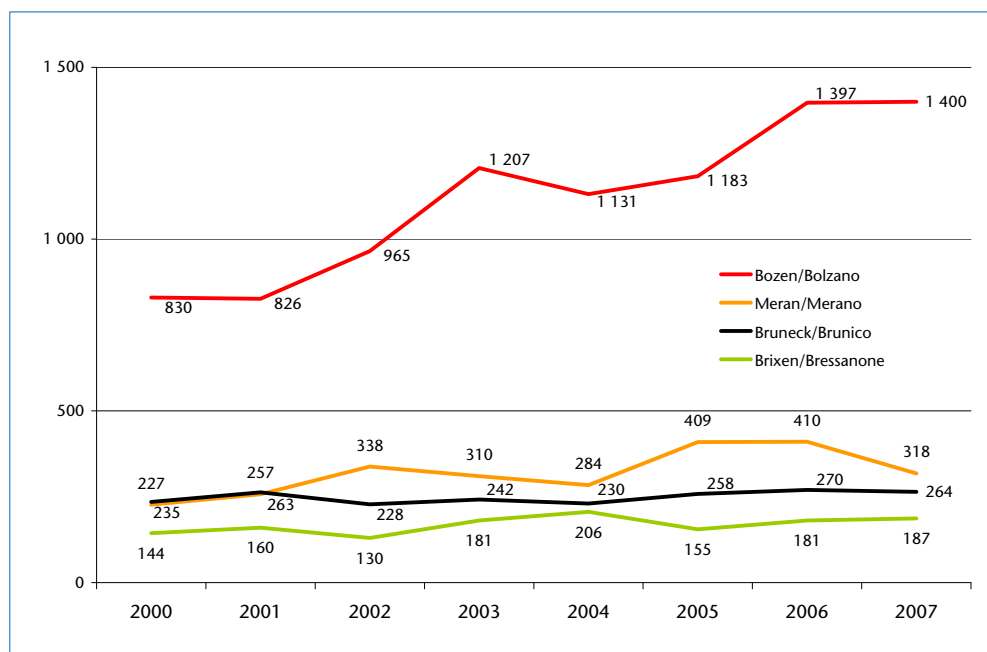
Quelle: Arbeitsservice

Fonte: Ufficio servizio lavoro

tungskommissionen von Bozen und Meran auf. Wurden in Bozen im Jahr 2000 an die 830 Streitfälle verhandelt, so waren es im letzten Jahr 1 400. In Meran waren es im Jahr 2000 227 Streitfälle, 2006 hingegen nahezu doppelt soviel (410 Streitfälle).

di Merano. A Bolzano nel 2000 sono state trattate circa 830 vertenze, mentre nel 2007 il numero è salito a 1 400. A Merano nel 2000 sono state trattate 227 vertenze, mentre nel 2006 queste sono quasi raddoppiate (410 controversie).

Streitfälle nach Bezirk – 2000-2007
Controversie di lavoro per comprensorio – 2000-2007



Quelle: Arbeitsservice

Fonte: Ufficio servizio lavoro

Die Entwicklung der Schlichtungen im öffentlichen Dienst

Die Einführung der Schlichtungsversuche für den öffentlichen Dienst stellte eine völlige Neuigkeit dar. So wurden in Südtirol die ersten Schlichtungsversuche erst 1999 unternommen, obwohl die Einführung bereits 1998 stattgefunden hatte.

Die Zahl der verhandelten Streitfälle im öffentlichen Dienst stieg in den Folgejahren deutlich an, schwankt jedoch stärker als jene zwischen Privaten.

Dies ist zum Teil auch darauf zurückzuführen, dass es im öffentlichen Dienst öfters so genannte „serielle“ Streitfälle gibt, also Streitfälle, die von mehreren Antragstellern eingereicht werden, jedoch dieselbe Verwaltung betreffen und denselben Streitgegenstand haben (z. B. Anerkennung von Zulagen). Die bisher höchste Anzahl von Schlichtungen im öffentlichen Dienst war 2006 mit 286 Streitfällen zu verzeichnen.

Einigungsquote im öffentlichen Dienst

Die Einigungsquote ist im öffentlichen Dienst niedriger als bei privatrechtlichen Streitfällen. Dies ist unter anderem darauf zurückzuführen, dass bei öffentlichen Verwaltungen oft der Ermessensspielraum fehlt, um einer Schlichtung zuzustimmen. Im Jahr 2007 konnte jedoch eine Einigungsquote von über

L'evoluzione delle vertenze nel pubblico impiego

L'introduzione dell'obbligo del tentativo di conciliazione nel pubblico impiego ha rappresentato una novità assoluta. In Alto Adige i primi tentativi di conciliazione sono stati compiuti solamente nel 1999, benché l'obbligo fosse già stato introdotto nel 1998.

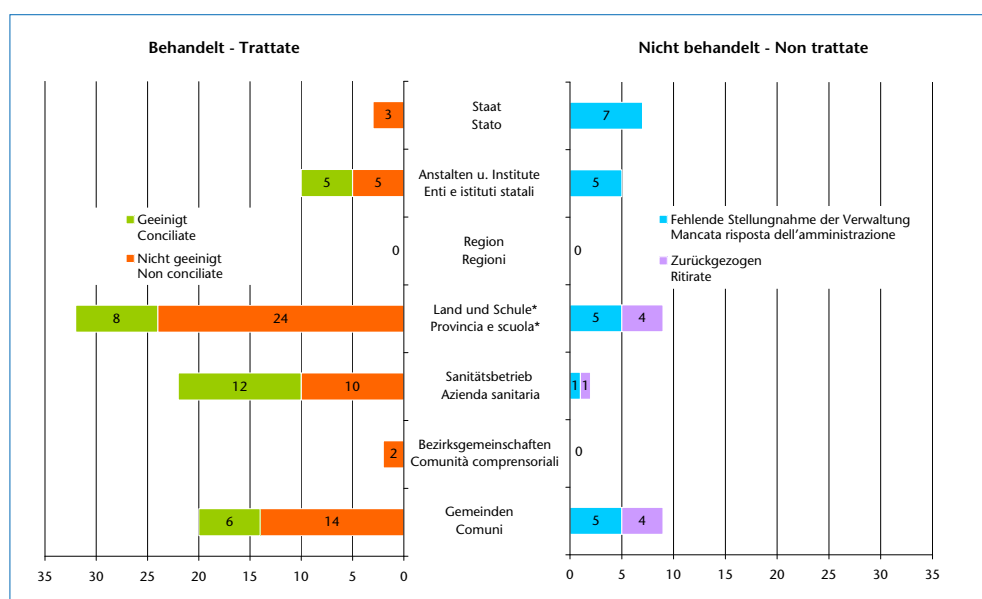
Il numero delle vertenze discusse nel pubblico impiego è aumentato negli anni ma a differenza delle vertenze del settore privato è esposto a maggiori oscillazioni.

Questo è riconducibile in parte al fatto che nel pubblico impiego vengono più spesso discusse controversie seriali. Tali vertenze sono cioè presentate da più persone e riguardano la medesima amministrazione e lo stesso oggetto di lite (p.e. riconoscimento di specifiche indennità). Il maggior numero di vertenze nel settore pubblico è stato raggiunto nel 2006 con 286 tentativi di conciliazione.

Accordi nel pubblico impiego

La percentuale di successo nel tentativo di conciliazione delle vertenze nel pubblico impiego è inferiore a quella nel privato. Questo deriva tra l'altro dal fatto che spesso nelle pubbliche amministrazioni manca lo spazio di manovra per una risoluzione positiva della controversia. Nel 2007 si è in ogni modo ri-

Die Arbeitsstreitfälle im öffentlichen Dienst – 2007
Le controversie di lavoro nel pubblico impiego – 2007



* eingereicht beim Schlichtungskollegium der Abteilung Arbeit. Bei der Personalabteilung der Landesverwaltung ist ebenfalls ein Schlichtungsorgan eingerichtet.

Quelle: Arbeitservice

* presentate presso il Collegio di conciliazione della Ripartizione Lavoro. Anche presso la Ripartizione Personale della Provincia è instaurato un organo di conciliazione.

Fonte: Ufficio servizio lavoro



25% erzielt werden. Noch höher war diese Quote im Jahr 2005 mit über 33%, während sie im Durchschnitt in den letzten Jahren zwischen zehn und fünfzehn Prozent lag.

Die größte Einigungsquote hat 2007 der Südtiroler Sanitätsbetrieb erzielt: Über 50% der Streitfälle konnten erfolgreich abgeschlossen werden. An zweiter Stelle liegen mit 33% Einigungen die halbstaatlichen Einrichtungen, gefolgt von den Gemeinden und der Landesverwaltung mit einer Einigungsquote von 24% bzw. 22%.

Autor: Michael Mayr

solto positivamente il 25% dei casi. Nel 2005 tale percentuale ammontava addirittura al 33%. La media degli ultimi anni si aggira intorno al dieci/quindici per cento.

Nel 2007 l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige ha raggiunto la più alta percentuale di accordi: ben il 50% delle vertenze si è concluso positivamente. Gli enti parastatali sono al secondo posto con una percentuale di successo di 33%, seguono i Comuni e l'Amministrazione provinciale con una percentuale di rispettivamente 24% e 22%.

Autore: Michael Mayr

Statistiken der Abteilung Arbeit
Statistiche della Ripartizione Lavoro

Durchschnitt Februar 2008

Media Febbraio 2008

Vorläufige Ergebnisse

Dati provvisori

Unselbständig Beschäftigte Occupati dipendenti				
	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Beschäftigte insgesamt	100 470	86 788	187 257	Totale occupati
Veränderung zum Vorjahr	+1 212	+3 222	+4 434	Variatione rispetto anno prec
	+1,2%	+3,9%	+2,4%	
Zugänge im Monat	3 943	3 690	7 633	Entrate durante il mese
Abgänge im Monat	3 176	3 034	6 210	Cessazioni durante il mese
Staatsbürgerschaft				Cittadinanza
Italien	87 253	76 111	163 364	Italiana
EU15	1 925	1 664	3 589	UE15
Neue EU-Länder	3 712	4 500	8 212	Nuovi paesi comunitari
Andere Länder	7 579	4 513	12 092	Altri paesi
Wohn- oder Aufenthaltsort				Luogo di residenza o domicilio
Bezirk Bozen	38 937	34 832	73 768	Circoscrizione di Bolzano
Bezirk Meran	16 170	14 475	30 644	Circoscrizione di Merano
Bezirk Bruneck	16 836	14 716	31 551	Circoscrizione di Brunico
Bezirk Brixen	10 845	9 406	20 251	Circoscrizione di Bressanone
Bezirk Schlanders	5 942	5 264	11 205	Circoscrizione di Silandro
Bezirk Neumarkt	5 402	4 115	9 517	Circoscrizione di Egna
Bezirk Sterzing	3 972	3 033	7 004	Circoscrizione di Vipiteno
Außerhalb der Provinz	2 367	948	3 315	Fuori provincia o ignoto
Wirtschaftssektor				Settore economico
Landwirtschaft	2 845	2 034	4 879	Agricoltura
Verarbeitendes Gewerbe	23 367	6 446	29 812	Attività manifatturiere
Bauwesen	15 184	1 154	16 339	Costruzioni
Handel	14 067	12 336	26 403	Commercio
Hotel und Restaurants	9 263	13 161	22 424	Alberghi e ristorazione
Öffentlicher Sektor	17 286	34 624	51 910	Settore pubblico
Andere Dienstleistungen	18 458	17 033	35 491	Altri servizi
Arbeitslose Disoccupati				
	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Arbeitslose insgesamt	2 903	3 926	6 830	Totale disoccupati
Veränderung zum Vorjahr	+301	+183	+484	Variatione rispetto anno prec
	+11,6%	+4,9%	+7,6%	
Zugänge im Monat	367	364	731	Entrate durante il mese
Abgänge im Monat	396	423	819	Cessazioni durante il mese
Alter				Età
15 - 19	69	73	143	15 - 19
20 - 24	217	344	561	20 - 24
25 - 29	294	598	892	25 - 29
30 - 39	780	1 310	2 090	30 - 39
40 - 49	863	966	1 829	40 - 49
50+	680	635	1 315	50+
Staatsbürgerschaft				Cittadinanza
Italien	2 068	3 145	5 214	Italiana
EU15	41	110	151	UE15
Neue EU-Länder	96	279	376	Nuovi paesi comunitari
Andere Länder	698	392	1 090	Altri paesi
Herkunftssektor				Settore di provenienza
Landwirtschaft	89	61	150	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	901	331	1 233	Industria
Dienstleistungen	1 672	3 218	4 890	Servizi
Unbekannt	211	275	485	Non rilevato
Erstmals Arbeitsuchende	31	41	72	In cerca di primo impiego
Eintragungsdauer				Durata d'iscrizione
<3 Monate	1 005	1 076	2 082	<3 mesi
3-12 Monate	1 169	2 133	3 303	3-12 mesi
1 Jahr oder länger	729	716	1 445	1 anno o più
Davon				Di cui
Behinderte (G 68/1999)	412	253	665	Persone disabili (L 68/1999)
In der Mobilitätsliste	538	489	1 027	Iscritti nelle liste di mobilità

Arbeitsmarkt aktuell:
Eingetragen beim Landesgericht Bozen,
Nr. 7/1990
Verantwortlicher Direktor:
Dr. Helmuth Sinn
Druck: Athesia Druck GmbH

Mercato del lavoro flash:
registrato al tribunale di Bolzano,
n. 7/1990
direttore responsabile:
Dr. Helmuth Sinn
Stampa: Athesia Druck srl